

Bando SI4.0 2026

2 Settembre 2026

Si informa che con la Determinazione n. 217/2026 di Unioncamere Lombardia è stato approvato il *Bando SI4.0 2026 – Sviluppo di Soluzioni Innovative 4.0*.

Con questo provvedimento le Camere di Commercio della Lombardia, d'accordo con Regione Lombardia, intendono promuovere lo sviluppo di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e *green* rafforzando la capacità di collaborazione tra MPMI e tra soggetti altamente qualificati, stimolare la domanda di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche, promuovere un'economia inclusiva e sostenibile e sostenere progetti riguardanti la robotica industriale e collaborativa, la human centric robotics e/o l'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale (AI).

I soggetti beneficiari del bando sono le **MPMI lombarde** con sede operativa oggetto dell'intervento iscritta e attiva presso il registro Imprese delle Camere di Commercio lombarde che hanno previsto una dotazione finanziaria per il presente bando e, nello specifico, **Bergamo, Brescia e Milano Monza Brianza Lodi**. Devono inoltre avere sede legale in Lombardia.

Le risorse totali ammontano a **5.075.000 euro** a carico di alcune delle Camere di Commercio, così come indicato nel seguito.



I soggetti beneficiari sono finanziati in ordine di punteggio e in funzione della disponibilità territoriale delle risorse. Lo stanziamento delle Camere di Commercio è destinato alle imprese con sede oggetto dell'intervento nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio.

L'investimento **minimo è di 25.000 euro** e non è previsto un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa. L'importo **contributo massimo è di 30.000 euro e l'intensità dell'agevolazione è pari al 50% dei costi ammissibili**.

Rispetto agli **interventi agevolabili**, sono ammissibili **progetti di sviluppo** (inteso come sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato) di **soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi 4.0** prontamente cantierabili e che dimostrino il potenziale interesse di mercato.

Il provvedimento pone particolare attenzione ai progetti che apportino effetti positivi in termini di eco-sostenibilità, in un'ottica di **“doppia transizione” digitale ed ecologica** e ai progetti che apportino miglioramenti per la robotica industriale e collaborativa, human centric robotics e/o utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale (AI).

I progetti devono, in ogni caso, riguardare almeno una delle tecnologie di innovazione digitale 4.0 riportate all'interno dell'elenco al capitolo “B.2 Interventi agevolabili” del provvedimento e qui nel seguito:

- Robotica industriale e collaborativa; *Human centric robotics*;

- Sistemi di visione artificiale;
- Manifattura additiva e prototipazione rapida;
- *Tecnologie per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale, mixed reality e ricostruzioni 3D);*
- Digital twin, hardware in the loop, Human in the loop;
- Internet delle cose (IoT), sistemi cyber-fisici (CPS);
- *Cloud computing, Edge Computing;*
- Tecnologie per la *cyber security* e *business continuity* (es. CEI – *cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing*, etc);
- Intelligenza artificiale (*Machine learning, Deep Learning, NLP, LLM, Agenti AI, data mining*);
- *Blockchain e smart contract;*
- *Big data e analytics;*
- Sistemi di gestione dati aziendali (ERP, CRM, MES, DMS, HRMS, WMS, BI).

Tra le **spese ammissibili** relative ad una o più tecnologie tra quelle previste nel precedente elenco, si segnalano:

- a. **consulenza** erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati;
- b. **formazione** erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati;
- c. **investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici** necessari alla realizzazione del progetto;
- d. servizi e tecnologie per **l'ingegnerizzazione di software/hardware** e prodotti relativi al progetto erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati;
- e. spese per la **tutela della proprietà industriale**;
- f. **spese del personale dell'azienda** solo se espressamente dedicato al progetto (fino a un massimo del 30% della somma delle voci di spesa da a) ad e)).

I progetti devono essere realizzati **entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo** con spese sostenute e quietanzate entro tale data.

Tra i **fornitori qualificati** di servizi si annoverano: *DIH-Digital Innovation Hub*, EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, poli di innovazione digitale, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Università, *competence center*, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, *cluster* tecnologici, incubatori certificati, FABLAB, centri di trasferimento tecnologico *start-up* innovative, *innovation manager* certificati, grandi imprese, fornitori iscritti all' "Elenco pubblico di Fornitori di servizi e tecnologie 4.0", Enti di formazione, EGE (Esperti in Gestione dell'Energia), ESCO. L'elenco completo è disponibile al paragrafo "B.4 Fornitori qualificati dei servizi" del bando.

Le domande di contributo devono esser presentate a partire dalle **ore 14 del 1° settembre 2026** **fino alle ore 12 del 25 settembre 2026** a Unioncamere Lombardia.

Il contributo è concesso con procedura valutativa a graduatoria secondo il punteggio assegnato al progetto. Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di Unioncamere Lombardia, al seguente [link](#).

Allegati

[717_ALL1-Determinazione](#)
[Apri](#)

717_ALL2-Bando_SI4_0_2026

[Apri](#)